BRESCIA&PROVINCIA

cronaca@bresciaoggi.it | Telefono 030.2294278 - 224 | provincia@bresciaoggi.it | Telefono 030.2294265 | Fax 030.2294239

ISEO. Le minoranze insorgono: «Così viene snaturata la vocazione turistica del nostro paese»

La doppia offensiva dei supermercati finisce nella bufera

L'area di fronte al Conad nelle mire espansionistiche della catena Lidl
A Covelo l'Italmark vuole allestire una seconda struttura commerciale

L'area nei pressi delle Torbiere dove dovrebbe nascere il nuovo punto vendita della catena Lidl

Alessandro Romele

Iseo si candida a diventare la capitale dello shopping del Sebino, ma la corsa alla conquista dello spazio commerciale sta alimentando polemiche. Sono due i progetti di nuovi supermercati che stanno prendendo forma in paese. Ma a fare discutere è soprattutto il progetto del punto vendita nella zona vicino alle Torbiere, proprio di fronte al nuovo Conad a suo tempo oggetto di un duro braccio di ferro tra minoranze e opposizioni. Un copione che si ripete oggi. «È in arrivo un altro supermercato – annuncia il movimento di minoranza Progetto Iseo, coordinata da Pieranna Faita, con un manifesto pubblicato sulla propria pagina social – ma davvero serve a Iseo?». L'investimento è stato promosso dalla catena di discount tedesca Lidl che ha scelto Iseo dopo un'articolata indagine di mercato dell'offerta di punti vendita di alimentari sul territorio rivierasco. La proposta, a dire il vero, era già arrivata sul tavolo del sindaco uscente Riccardo Venchiarutti, prima delle elezioni di un anno fa.

«AVEVAMO deciso di non prenderla in considerazione – conferma Pieranna Faita – dopo che i rilievi dei tecnici avevano evidenziato alcune criticità logistiche, legate agli spazi, ai parcheggi, alla sicurezza. Vero è che il Piano di governo di territorio destina l'area ad uso commerciale ed artigianale, ma non possiamo credere che, in un momento in cui le piccole attività di vicinato sono in ginocchio, la priorità sia questa. Iseo si dovrebbe reggere sul turismo e sugli eventi che alimentano la rete del commercio di vicinato». Pieranna Faita sottolinea come, in quasi un anno, la commissione consigliare per l'Ambiente non sia mai stata convocata. «Non solo – continua l'esponente delle minoranze –: la commissione Paesaggio è stata riunita in piena crisi coronavirus il 17 marzo. Noi lo abbiamo saputo solamente il giorno seguente. La Giunta ha dimostrato anche in questa occasione poca trasparenza».

Sullo sfondo si staglia tra l'altro il progetto. In questo caso l'iter sembra più avanzato rispetto al punto vendita Lidl. Non è un mistero, infatti, che a Covelo, la catena della grande distribuzione Italmark intenda dare vita ad una nuova struttura commerciale. Anche in questo caso il progetto è datato, ma ora, pare, è in dirittura d'arrivo: verrà costruito nell'area nei pressi della rotatoria di uscita dalla superstrada, e saranno locali moderni e «ad impatto paesaggistico pari a zero», protetti da una barriera di verde dal traffico in transito sulla strada provinciale 510. «La domanda – ripete come un mantra Pieranna Faita – è sempre la stessa: siamo sicuri che al nostro paese servono ulteriori supermercati? Chiediamo al sindaco Marco Ghitti ed alla sua Giunta di ripensare a queste scelte, e di condividerle con i cittadini, prima di prendere decisioni così importanti». •

Il quadro

SUL SEBINO BOOM DI PUNTI VENDITA

La rilevazione risale a un anno fa, ma rappresenta comunque una fotografia eloquente della densità commerciale in rapporto agli abitanti. La zona più satura della provincia è il comprensorio formato da città-hinterland con 909 metri quadrati ogni mille abitanti. Il tutto fronte di una media provinciale di 514 metri quadri. A seguire il basso Garda che, trainato da Lonato, si attesta a 803 metri quadri e dalla Bassa con 707 mq. Il Sebino è a quota 603 metri quadri, ma con la Valcamonica è la zona che ha registrato il maggiore tasso di nuove superfici degli ultimi 5 anni, ovvero +53%.

LA REPLICA. Il vicesindaco: «Non ci sono ancora progetti ufficiali»

«Processo alle intenzioni Una polemica pretestuosa»

Cristian Quetti: «Eventuali criticità saranno valutate
Il punto vendita di via Roma resterà comunque aperto»

Nuovi spazi commerciali: il Sebino è sempre più un «obiettivo»

«Ad oggi nessun progetto è ufficialmente al vaglio dell'esecutivo». Nella duplice veste di vicesindaco e assessore all'Urbanistica, Cristian Quetti replica all'affondo politico lanciato da Progetto Iseo in merito al progetto di un nuovo supermercato nell'area industriale vicina alle Torbiere.

«La narrazione della vicenda fatta dalle opposizioni è priva di fondamento – afferma il vicesindaco -: si parla a sproposito di una riunione della commissione Paesaggio. Inaccettabile fare il processo alle intenzioni. Nessuno può vietare a un'azienda o ad un privato di chiedere un parere paesaggistico preventivo ad una commissione che ricordo esser autonoma, scevra da interessi di natura politica, personale, tecnica o imprenditoriale. A tal fine le due figure identificate dalla maggioranza, su un totale di tre membri complessivi, risultano essere esperti dal curriculum ineccepibile e soprattutto volutamente non Iseani».

La minoranza parla anche di criticità presenti nel progetto della Lidl, legate al piano parcheggi ed alla sicurezza. «La circostanza - sottolinea Quetti - che sia l'ex maggioranza a conoscere prima di noi le criticità di un progetto, conferma che la condivisione pre elettorale si era spinta ben più al di là di una semplice valutazione preventiva. Stiano sicuri, che nel momento in cui l'Amministrazione civica sarà chiamata ad esprimersi su un progetto, in presenza di criticità, in maniera seria e responsabile si esprimerà».

Ad oggi però, le priorità sono altre, afferma il vicesindaco. «Le richieste di sostegno economico, psicologico, assistenziale e sanitario non ci consentono di occuparci d'altro, cosa che invece, molto probabilmente, la minoranza è riuscita a fare nel tanto tempo libero avuto a disposizione negli ultimi due mesi». Per quanto riguarda invece la struttura che dovrebbe sorgere a Covelo, Cristian Quetti spiega che «il progetto ha ottenuto l'ok da parte della Sovrintendenza, dopo anni di discussioni e analisi sull'impatto del punto vendita. Valuteremo la proposta dell'Italmark, in caso arrivasse. Abbiamo però chiesto alla stessa proprietà, che il supermercato affacciato su via Roma, che per anni è stato l'unico del paese, diventato ormai un punto di riferimento per i cittadini, non venga dismesso, ottenendo un parere positivo».

Niente è ancora sottoscritto, quindi: la questione, come è prevedibile, si sposterà in Consiglio comunale non appena rientrerà l'allarme coronavirus. • **A.ROM.**

Bonomi PLASTIC ®

PROTEZIONE ANTIBATTERICA STANDARD

- Confezione da 3 - 5 pz
- Confezione da 10 pz
- Confezione da 30 - 100 pz

Tempo di consegna:
- Disponibilità a magazzino a partire dal 30 Marzo 2020
- Sopra i 1000 pz. 10 giorni dall'ordine

Applicazioni:
- Uffici
- Reception
- Luoghi pubblici
- Personale a contatto con il pubblico

PROTEZIONE ANTIBATTERICA CON PASSADOCUMENTI

- Confezione da 3 - 5 pz
- Confezione da 10 pz
- Confezione da 30 - 100 pz

Tempo di consegna:
- Disponibilità a magazzino a partire dal 30 Marzo 2020
- Sopra i 1000 pz. 10 giorni dall'ordine

Condizioni di vendita:
Pagamento anticipato del 50% dell'ordine

Applicazioni:
- Uffici
- Reception
- Luoghi pubblici
- Personale a contatto con il pubblico

Orario Uffici: Lunedì/Venerdì: 8:30 – 12:00 e 13:30 – 17:30. Sabato: 8:30 – 12:00.

Via Papa Giovanni XXIII, 25, - Rezzato (BS) - Tel. 030 2383886 - ufficio@bonomiplastic.com - www.bonomiplastic.com